



DOMENICA 30 AGOSTO 2026

MEDITIAMO LA PAROLA...



In questa domenica, la liturgia della Parola – attraverso le figure di Geremia e di Pietro – ci propone due atteggiamenti opposti, due modi differenti di stare davanti al Signore e manifestargli la nostra disponibilità.

Chiamato ad essere profeta, Geremia (I lettura) lascia il suo villaggio e si trasferisce a Gerusalemme. Qui, a motivo di quello che aveva annunciato, viene schernito e perseguitato dalla gente. Il suo cammino, come quello di Gesù e come quello di ogni uomo giusto, si scontra con la persecuzione, con le difficoltà dell'ambiente e con le sue crisi interiori. Geremia, angosciato, lamenta addirittura di essere stato “sedotto” da Dio. Non sa se continuare a fare il profeta o scegliere invece una strada meno faticosa, ritirandosi a vita privata. Dalla sua interiorità, però, si sprigiona un “fuoco ardente incontenibile”, che elimina le sue resistenze e lo rilancia nel servizio profetico.

La storia di Geremia, dunque, è la storia di una fedeltà a Dio pagata a caro prezzo, che oggi serve a ciascuno di noi per verificare se il nostro modo di rispondere a Dio ed alla sua Parola è più vicino al modello di Geremia o se invece assomiglia di più al comportamento interessato di Sebnà (domenica scorsa) o a quello tenuto da Pietro (Vangelo).

Colpisce il fatto che, nello stesso cap.16 di Mt., è presente sia la professione di fede di Pietro sia la sua difficoltà a coglierne in profondità le autentiche esigenze. A Gesù che parla della sua passione come compimento del progetto del Padre, Pietro infatti si oppone: “Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai”. Quasi un invito a Gesù a “scegliere le mezze misure”, a mettere da parte la sofferenza. Ma la risposta di Gesù è chiara: “Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!”. Ancora una volta, la storia di Pietro e del suo rapporto con Gesù ricalca la storia, a volte contraddittoria, del nostro rapporto con Dio. Le sue parole di “protesta”, più che paura e sconcerto, dicono la fatica, e talvolta addirittura il rifiuto, di entrare nella logica di Dio, una logica umanamente perdente.

La fatica ed il rifiuto di Pietro sono gli stessi che anche noi opponiamo al Signore, quando ci chiede di portare con Lui la croce, quella croce che assume tante forme e tanti nomi.

In fondo, uno dei drammi dell'uomo moderno è proprio quello di non avere più qualcosa – un ideale, un progetto – per cui investire in maniera totalizzante la propria vita. Ma questo è anche il dramma di molti cristiani per i quali Cristo e il Vangelo occupano spazi marginali e per niente totalizzanti. Senza paura, dunque, rinnoviamo

il nostro SI al Signore, accogliendo con responsabile fiducia l'invito a seguirlo lungo la via che Egli stesso ci indica, giorno per giorno, l'unica che porta frutto per la vita eterna.

Preghiamo la Parola

O Padre, che guardi con amore ai tuoi figli,
ispiraci pensieri secondo il tuo cuore,
perché non ci conformiamo
alla mentalità di questo mondo,
ma, seguendo le orme di Cristo,
prendendo la nostra croce,
scegliamo sempre le vie che accrescono la vita.
Amen.





AVVISI

DELLA SETTIMANA



AVVISI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 30 AGOSTO 2026

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

OGGI, SABATO 29 AGOSTO PER L'ULTIMA VOLTA VIENE CELEBRATA LA S. MESSA ALLE ORE 21.00.

MARTEDI' 1° SETTEMBRE

Organizzato dall'Ufficio per la Catechesi e la Pastorale Giovanile "NATI PER SPLENDERE...MISSIONE IA"

Per ragazzi e ragazze tra i 14 e i 17 anni.

Presso i Bagni Don Bosco di Alassio con inizio alle ore 17.30.

11a Giornata di preghiera per la cura del creato.

21a Giornata per la Custodia del creato.

VENERDI' 4 SETTEMBRE - I VENERDI' DEL MESE

Alle ore 17.00 Adorazione Eucaristica in riparazione al Sacro Cuore di Gesù.

Alle ore 17.30 S. Rosario e Benedizione Eucaristica.

È possibile consultare il Sito della nostra parrocchia dove trovate il cammino della nostra Comunità con i vari appuntamenti all'indirizzo:

www.sanpiodecimoloano.it

**Donazione
per i lavori della Chiesa
Inquadra il QR Code**



PARROCCHIA SAN PIO X LOANO
DIOCESI ALBENGA-IMPERIA
PARROCCHIA S. PIO X

Chi Siamo?
Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) è un gruppo di laici che, insieme al Parroco, collabora alla vita e alla missione della comunità.

Cosa Facciamo?
Incontri di preghiera, pianificazione attività pastorali, ascolto e sostegno alle famiglie.

Offerte per i Lavori della Chiesa
I-BAN IT53G0306909606100000013787

Via Bergamo 10, Loano (SV)
+39 019 670322
E-mail: info@sanpiodecimo.it

NATI PER SPLENDERE

MISSIONE:IA

Per chi?
**Per i ragazzi e le ragazze del cammino dopo-Cresima
(14 - 17 anni)**

17:30 accoglienza e bagno
18:15 inizio serata
Messa, cena insieme e festa
22:30 fine

MARTEDI 1 SETTEMBRE 2026

BAGNI DON BOSCO
PASSEGGIATA ANGELO CICCIONE, 32, ALASSIO

È GRADITA CONFERMA DEI NUMERI ENTRO IL 20 AGOSTO A:

catechistico@diocesidialbengaimperia.it



TOTO-LETTURE

Prima Lettura *Geremia 20:7-20:9*

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto forza e hai prevalso.
Sono diventato oggetto di scherno ogni giorno; ognuno si fa beffe di me.

Quando parlo, devo gridare, devo proclamare: "Violenza! Oppressione!". Così la parola del Signore è diventata per me motivo di obbrobrio e di scherno ogni giorno.

Mi dicevo: "Non penserò più a lui, non parlerò più in suo nome!". Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Salmo Responsoriale

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, per contemplare la tua potenza e la tua gloria.

Poiché la tua grazia vale più della vita, le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, nel tuo nome alzerò le mie mani.

Mi sazierò come a lauto convito, e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia e la forza della tua destra mi sostiene.

Seconda Lettura *Romani 12:1-12:2*

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Vangelo
Vangelo secondo Matteo 16:21-16:27

Da allora Gesù cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno.

Ma Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: "Dio te ne scampi, Signore; questo non ti accadrà mai".

Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: "Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!".

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Qual vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima?

Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni.

